

PROGETTO di sportello di Ascolto



“Camminiamo insieme”

Responsabile scientifico del progetto

| Nome e Cognome | Funzione / ruolo | Recapito telefonico ed indirizzi e-mail |
|-----------------------|---|---|
| Dr. Giorgio Guanciale | Psicologo, psicoterapeuta in formazione | Cell: 349 2851316 e-mail: giorgioguancale@gmail.com e-mail pec: giorgioguancale@pec.it |

1. Analisi di contesto e premessa epistemologica

Sempre più l'adolescenza sta anticipando i propri tempi; i “ragazzini” di 10-11 anni non sono più bambini, ma entrano, quasi catapultati da tutti gli stimoli intorno (televisione, cellulari, internet, social network), in questa fase di vita particolare, caratterizzata da profonde trasformazioni dell'identità, del corpo, della sessualità e delle relazioni amicali.

L'adolescenza è anche il periodo in cui si è maggiormente vulnerabili all'influenza del contesto sociale e alla ricerca di nuovi punti di riferimento, al di là dei modelli familiari, necessari alla costruzione del senso di Sé. Proprio di fronte a questi improvvisi cambiamenti, i genitori e gli insegnanti si trovano spesso disorientati ed impreparati ad accogliere le istanze di crescita del giovane e a prendere delle decisioni efficaci.

Dall'altra parte, l'adolescente sente che le figure genitoriali e le agenzie educative non riescono più a dare risposte soddisfacenti alla confusione interiore che sta vivendo, e cerca di raggiungere nuovi equilibri emotivi e cognitivi con modalità disparate, che non sempre sono rivolte alla preservazione e consolidamento del proprio stato di salute o benessere percepito.

La scuola può essere considerata un ambito privilegiato per avviare un processo di promozione della persona e della salute. Le ragioni sono evidenti in quanto la scuola è, a tutt'oggi, l'unico ambiente in cui poter incontrare sistematicamente e globalmente la popolazione giovanile ed, inoltre, l'unica agenzia organizzata e strutturata istituzionalmente per adempiere a funzioni non solo didattiche ma anche educative e formative delle nuove generazioni.

In ambito scolastico i giovani trascorrono un'ampia parte della loro giornata e, soprattutto, un periodo significativo della loro vita. Nella scuola si realizza la maggior parte delle esperienze di relazione e socializzazione dei giovani, al di fuori del contesto familiare, utile alla formazione dell'identità personale.

La scuola resta un'esperienza, comunque, importante nella fase di crescita del giovane; infatti, l'interruzione e la dispersione scolastica, in questa fascia di età, risultano essere due variabili altamente correlate al disagio giovanile futuro (bullismo, tossicodipendenza, alcol-dipendenza ed altre forme di marginalità).

2. Destinatari del progetto educativo

Il presente progetto intende essere presentato presso l'I. C. "Via Acquaroni" di Roma. Nello specifico questi saranno i soggetti interessati al progetto di sportello di ascolto:

- tutti gli alunni delle classi I, II e III.
- genitori degli alunni
- corpo docente dell'intero Istituto Comprensivo

3. Obiettivi specifici di progetto

- Promuovere il benessere psico-fisico e sociale degli alunni;
- Privilegiare uno spazio di ascolto e di integrazione della domanda attraverso un approccio centrato su aspetti di comunicazione e relazione aperto a tutti (alunni, insegnanti e genitori);
- Prevedere degli incontri nelle classi o rivolti a gruppi di soli genitori su tematiche relative a tutto ciò che ruota intorno all'adolescenza (orientamento scolastico, comunicazione con figli adolescenti, riconoscimento di stati di disagio, etc.);
- "Seguire" le diverse e diversificate richieste degli insegnanti di tutto l'Istituto Comprensivo, qualora questo divenisse necessario;
- Attuare eventuali Corsi di psico-educazione rivolti ai genitori.

4. Stesura piano operativo e metodologia

Le prevenzioni di tipo primario e secondario verranno realizzate attraverso l'apertura dello Sportello d'ascolto: esso offrirà consulenze psicologiche oltre che agli alunni della scuola Media, anche agli insegnanti ed ai genitori di tutto l'Istituto Comprensivo, prevedendo un accesso libero e spontaneo.

Anticipatamente all'apertura dello Sportello si prevedono incontri in tutte le classi delle scuole secondarie di 1° grado per favorire la conoscenza della figura dello psicologo, in vista delle successive richieste di consulenza individuali.

Qualora si ritenesse necessario, si potrà ulteriormente lavorare sulla prevenzione primaria, volta a favorire una migliore qualità della vita, ad aumentare il benessere individuale e collettivo, anche attraverso incontri informativi e formativi. Gli incontri saranno rivolti alle classi prime, seconde e terze; per ogni classe verrà creato un percorso specifico. In particolare saranno sviluppate le seguenti macro-tematiche: Apprendimento e Motivazione scolastica, Autostima, Comunicazione interpersonale, Educazione all'affettività ed Orientamento scolastico/professionale.

Gli incontri di informazione e formazione si svolgeranno attraverso attività quali lezioni d'aula, supportate da materiali audiovisivi ed informatizzati, role playing, brainstorming, visione di film e discussioni di gruppo. Oltre a ciò, si potranno realizzare dei Seminari rivolti a tutti gli insegnanti dell'Istituto che verteranno sulla "Comunicazione efficace", sull'"Attivazione del gruppo-classe" o su altri temi utili a realizzare gli obiettivi di progetto.

Per quanto riguarda la prevenzione secondaria, che si attua mediante azioni mirate ad un intervento precoce sui primi sintomi di un disturbo o di una situazione di disagio, lo Sportello d'ascolto (come già accennato ad inizio paragrafo) sarà lo strumento d'elezione, dove trovare un sostegno sociale e

psicologico in un momento particolare della vita dell'individuo, al fine di sviluppare gli aspetti positivi della personalità compensandone le debolezze, le frustrazioni e le difficoltà tipiche dell'età pre-adolescenziale. Lo Sportello d'ascolto offrirà consulenze psicologiche oltre che agli alunni, anche agli insegnanti ed ai genitori, e prevede un accesso libero e spontaneo.

5. Strumenti utilizzati

- supporti audiovisivi e informatizzati
- questionari di ingresso, monitoraggio e verifica
- colloquio di consulenza psicologica
- relazione finale di restituzione

6. Cronogramma

Il presente Progetto prevede fasi ed attività da svolgersi presso tutte le classi, durante l'orario curricolare per l' a.s. 2017/2018 (da ottobre 2017 a giugno 2018) riportate come nel seguente cronogramma:

- **1 - 20 Ottobre:** presentazione del servizio di sportello di ascolto, da effettuare nelle singole classi coinvolte nel progetto;
- **1 ottobre - 31 marzo:** seminari di aggiornamento per i docenti, da due ore ciascuno; si possono realizzare anche in orario extracurricolare;
- **20 ottobre - 15 giugno:** attivazione dello Sportello d'Ascolto, aperto a studenti, genitori e docenti;
- **1 novembre - 31 maggio:** finestra temporale utile alla eventuale realizzazione di incontri formativi e informativi per gli studenti su tematiche accennate nel paragrafo 4;

Lo Sportello d'ascolto prevede un'apertura settimanale di 3 ore; le date di apertura restano da stabilire con il Dirigente Scolastico e con il Corpo Docente.

Proprio attraverso lo Sportello d'ascolto si potrà fare richiesta di incontri formativi e informativi previsti dal Progetto, qualora se ne dovesse cogliere la necessità. Questi incontri nelle classi potranno essere due di due ore ciascuno, per singola classe.

Inoltre, sono previsti due Seminari di Aggiornamento rivolti a tutti gli insegnanti dell'Istituto sulla "Comunicazione efficace" ed sull'"Attivazione del gruppo-classe", o su altre tematiche da ritenersi utili da affrontare.

7. Quadro economico del progetto

| Voci di attività di progetto | Ore | |
|---|--------|--------|
| Sportello di ascolto e incontri formativi - informativi | 120 | 2800 € |
| Seminari di aggiornamento per docenti | 10 | 200 € |
| | TOTALE | 3000 € |

8. Personale impegnato nel progetto

1 psicologo con funzione di responsabile scientifico del progetto

Il responsabile scientifico di Progetto

Dr. Giorgio Guanciale

